

48° ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 23 OTTOBRE 2012 PRESSO GRAND HOTEL EDEN PARADISO

Alle 19.25 **Andrea Incerti** dichiara aperta l'assemblea ordinaria.

1. trattanda

In sala ci sono 110 assistenti con diritto di voto, 15 assenti scusati.

2. trattanda

Presidente del giorno viene eletto all'unanimità **Andrea Incerti** mentre gli scrutatori sono **Flavio Sala e Alessia Vanoni**.

3. trattanda

Si rinuncia alla lettura dell'ultimo verbale poiché disponibile sul sito ATAF.

4. trattanda

Il presidente **Andrea Incerti** dà il benvenuto alla 48° assemblea ordinaria e saluta i numerosi ospiti: **On. Norman Gobbi, lo sponsor della serata Unione Farmaceutica con Andrea Patelli. Saluta inoltre il Farmacista Cantonale Giovanmaria Zanini, Daniela Sartori Giudici, Ivano Oechslin, Fulvio Bottinelli, Christian Semini, Lorenzo Zapelloni, Francesco Agustoni, Dir. Spai di Trevano Roberto Valaperta, Devi Grassi, Lorenzo Penta, Stefano Ciampi, Flavio Pedroni ed i rappresentanti delle Casse Malati Helsana e CSS.** Assenti scusati sono: **Peter Burkard, Mario Tanzi.**

Ringrazia Piero Incerti per la preparazione delle slide dell'assemblea e di tutto l'aiuto.

Andrea scusa i membri di comitato assenti per malattia: Pietro Caroni e Alessandra Loss.

Viene assegnato un regalo a **Francesco Agustoni** per i suoi 20 anni di insegnamento alle apprendiste. Il Sig. Agustoni ringrazia anche per i 20 anni di soddisfazioni di insegnamento.

Andrea annuncia una novità: nel prossimo Vivere di novembre, ci sarà un nuovo inserto: **ATAF NEWS**, la redattrice è Valentina Tanzi.

Andrea ringrazia l'Unione Farmaceutica per la cena offerta e dà la parola a **Andrea Patelli**: che a nome dell'UFD e del Dir. Keller, assente per malattia, saluta i presenti e annuncia che per l'anno prossimo ci saranno dei cambiamenti per quanto riguarda la location dell'assemblea, con qualcosa di nuovo e dinamico.

Discorso Andrea Incerti:

Benvenute e benvenuti a tutti voi, e un saluto cordialissimo al Consigliere di Stato Norman Gobbi, che ci permette di continuare la quasi ininterrotta tradizione che vede un ministro del governo cantonale quale ospite d'onore della nostra Assemblea! E' per noi un vero piacere ospitarlo, soprattutto per due motivi:

- da un lato, la sua presenza dà conto del fatto che la nostra associazione – pur non rappresentando una ricca lobby, né un'avanguardia culturale ☺ – riesce sempre a catturare l'interesse dell'istituzione politica più importante del nostro Paese.

>> E questo penso sia dovuto:

- alla serietà e professionalità con cui operiamo;
- all'importanza del settore che rappresentiamo (non penso qui all'indotto economico, ma al fatto che le aiuto farmacisti imparano non solo delle competenze tecniche e professionali in senso stretto, ma anche ad accogliere e ascoltare i clienti nel momento del bisogno, rendendo così alla società un servizio che non ha prezzo);
- e, non da ultimo, al nostro legame con il settore della formazione dei giovani, o meglio delle giovani. La formazione è diventata, infatti, uno dei fattori fondamentali per il rafforzamento del tessuto occupazionale del

cantone. Anche noi, sebbene in misura minore rispetto ad altre nazioni, oggi conosciamo infatti il tristissimo fenomeno della disoccupazione giovanile.

E' dunque davvero significativo – e questo lo so da una fonte bene informata - il fatto che tutti i consiglieri di Stato, e non solo quelli responsabili del nostro settore di riferimento, ci vengono a trovare volentieri.

- d'altro lato – e questo è il secondo motivo per cui ci ralleghiamo di avere come ospite Norman Gobbi – credo che sia fondamentale continuare a conoscere e farci conoscere, coinvolgere nelle nostre riflessioni, nei progetti e nei problemi del nostro settore i consiglieri di Stato, significa gettare un seme che, sono certo, darà frutto, nel senso che le nostre istanze potranno prendere senso ed essere considerate in un contesto più ampio di politiche settoriali.

>> Sarebbe un errore, infatti, considerarsi un'isola, e l'ATAF non lo fa. Stiamo tutti seguendo il dibattito sul Preventivo 2013, e una cosa l'abbiamo capita di sicuro: che tirare la coperta ognuno dalla propria parte non è costruttivo, perché qualcuno resterà sempre con i piedi al freddo.

Per questa semplice ragione, l'ATAF punta sulla responsabilità: la stessa che mi tiene legato a questa presidenza da tanti anni. Il consigliere di Stato non può saperlo, ma le mie dimissioni sono diventate ormai un tormentone: da tempo le annuncio ogni anno per l'anno seguente. L'ho fatto anche nel 2011, invece oggi vi dico che sarò ancora con voi per due anni, con un obiettivo chiaro, concordato con il comitato:

>> rafforzare la professione di assistente di farmacia, perché anche su questo mestiere grava un nuvolone nero. Diciamo che per me, questa, è la sfida finale.... The final countdown, come cantava il gruppo svedese degli Europe nel 1986, sono sicuro che l'hanno già sentita anche le assistenti farmacisti che all'epoca non erano ancora nate...

Però, al termine di questo conto alla rovescia, io che sono un ottimista vedo un nuovo inizio: dobbiamo consolidarci e soprattutto trovare il modo per far fronte a quei cambiamenti che ci creano difficoltà. Penso, in particolare, alle nuove regole del mercato del lavoro introdotte dagli Accorsi bilaterali.

- Il numero di farmacisti che giungono dall'estero aumenta (10 richieste al giorno dall'Italia, altre dall'Est europeo), si è anzi ampliato ad altri continenti, e la maggior parte di questi professionisti si caratterizza per la disponibilità ad accettare contratti con uno stipendio da assistente di farmacia! Siamo addirittura a conoscenza di un caso in cui le prestazioni sono state offerte gratuitamente, in cambio della possibilità di diventare gerenti, aprire o comprare una farmacia. Ma ci sono anche altri problemi:

- Il proliferare di piccole farmacie, senza posti per assistenti, e che oltretutto fanno concorrenza a quelle grandi, con conseguenze di tagli sul personale.

- Il livello della scuola apprendista che definirei perfettibile, e l'efficacia della formazione professionale, che deve permettere di indirizzare le giovani che vogliono fare questo mestiere, ma anche di trovare alternative per chi non è adatta. Anche qui c'è parecchio lavoro da svolgere per migliorare il livello della formazione e incentivare il tasso di partecipazione ai corsi informativi, che cala anno dopo anno.

>> Eppure, dobbiamo essere consapevoli che una buona formazione è il fattore fondamentale che ci permetterà domani di essere competitivi sul mercato del lavoro, di portare quel valore aggiunto per cui le farmacie ticinesi continueranno a puntare sulle competenze e sulle capacità delle nostre assistenti farmacisti

piuttosto che sulle diplomate che arrivano da oltre frontiera.

>>Proprio su questo tema, è però anche importante che siano prima di tutto le assistenti farmacisti ad amare e riconoscere appieno il valore di questa bella professione. Siete voi il carburante che tiene l'auto in carreggiata, non spaventatevi alla prima sbandata, allacciate la cintura di sicurezza, tenete saldo il volante e schiacciate il gas. Vedrete che quest'auto vi porterà molte soddisfazioni.

- Il lavoro che diventa sempre più pericoloso, ricordo il tentato furto di mercoledì scorso a Bellinzona. In realtà, la nostra collega non si è comportata come l'ATAF ha consigliato nella serata informativa obbligatoria. Ha preso dei rischi, ma per fortuna tutto è andato bene. Purtroppo, anche in Svizzera interna ci sono stati tentativi di rapina analoghi. Ci chiediamo quindi: bisogna prepararsi a un futuro a rischio in farmacia? Su questo punto l'on. Gobbi potrà forse dirci qualche cosa di rassicurante.

Come potete vedere, di carne al fuoco ce n'è parecchia, e ho approfittato della presenza del consigliere di Stato per indicare gli attuali punti deboli del nostro settore. Non ho parlato delle cose belle e chiedo scusa, si ha sempre la tendenza a mettere l'accento sulle criticità. Certo in buona fede, con la speranza di risolverle.

Negli anni, l'ATAF e tutte le persone con cui lavoriamo e collaboriamo di cose belle me ne hanno mostrate molte, altrimenti, credetemi, non sarei ancora qui.

5. trattanda

Discorso del consigliere di Stato On. **Norman Gobbi**

Egregio Presidente Incerti, Stimati membri del Comitato,
Gentili assistenti di farmacia,

porgo il saluto a nome del Consiglio di Stato e Vi ringrazio per l'invito a presenziare all'assemblea della vostra Associazione.

L'importanza delle farmacie sul nostro territorio è evidente, basti pensare che ogni giorno 25'000 persone entrano in una farmacia del nostro Cantone per l'acquisto di farmaci, per ricevere dei consigli medici, per farsi misurare alcuni valori, ma anche per ottenere delle assicurazioni e per raccontare i propri problemi di salute.

Questo dato statistico, talvolta sconosciuto, evidenzia l'importanza ed il ruolo sociale che le farmacie rivestono nella nostra quotidianità e dimostra l'enorme fiducia che la popolazione ripone in voi, personale a supporto dell'utenza. Una relazione basata sulla fiducia, frutto del vostro impegno quotidiano e della vostra professionalità, che si rinnova ogni giorno con i preziosi consigli e la cortesia che elargite alla popolazione.

Il vostro ruolo di professionisti della salute è un ruolo chiave, anche perché spesso siete per il paziente il primo interlocutore sanitario. Questo comporta anche una prima grande responsabilità: ovvero quella di saper cogliere se la situazione del paziente può essere gestita - con l'aiuto del farmacista - con la semplice somministrazione di un farmaco o se la medesima richiede l'immediato intervento da parte di un medico. Ulteriore compito della vostra variegata professione consiste nell'assicurarsi che il percorso terapeutico intrapreso dal paziente sia adeguato, in particolare assicurandosi che quest'ultimo abbia ben compreso la posologia e le indicazioni per la somministrazione del farmaco. Un impegno il vostro che non si esaurisce, come noi pazienti siamo soliti pensare, "dietro il bancone" ma che comporta anche il disbrigo del lavoro amministrativo quali le ordinazioni di farmaci, lo stoccaggio dei medicinali, la fatturazione,....

Nella vostra professione vanno bilanciate in egual misura la preparazione medico-tecnica e le competenze relazionali e comunicative, in quanto il paziente si attende un'assistenza competente ma anche comprensione, gentilezza e conforto. L'approccio immagino che differisca tra i pazienti abituali, che si aspettano un approccio molto più empatico e personalizzato, e quello a beneficio di pazienti occasionali, in cui dovete essere abili nel comprenderne immediatamente le esigenze e la tipologia di medicamento richiesto. Un'attività la vostra, care e cari assistenti, da svolgere in entrambi i casi con la medesima cura ed

affidabilità, anche nei momenti di estremo carico lavorativo come quando avete una fila di pazienti da servire.

Il mio personale ringrazia tutti voi, che con amore e serietà continuate ad assistere la popolazione ticinese, facendo turni notturni e lavorando a volte anche nei giorni festivi, in quanto la vostra è una missione al servizio della comunità. Un pensiero di gratitudine il mio che va esteso anche ai titolari delle farmacie che ogni anno mettono a disposizione dei posti di formazione per l'apprendistato di assistente di farmacia. Una ricchezza questa che va colta e diffusa perché il settore socio-sanitario è oggi un punto importante per la formazione di giovani indigeni, con buone prospettive di lavoro. La vostra numerosa e qualificata presenza di questa sera, dimostra la passione, l'impegno e la voglia di relazioni della vostra figura professionale. Voi siete un esempio da seguire.
Vi ringrazio.

6. trattanda

Alessandra Loss dimissiona come segretaria, il comitato propone Nadia Maiellaro.
L'assemblea accetta all'unanimità.

7. trattanda

Emmy Ricciardi legge le lettera dei revisori dei conti Stefania Poretti e Valentina Frasnelli

I conti si sono chiusi con un **utile di CHF 1'024.15**

Il saldo è di CHF 87'292.50

I conti vengono accettati all'unanimità.

Vengono eletti all'unanimità ancora gli stessi revisori.

8. Trattanda

Giovanmaria Zanini (Farmacista Cantonale), saluta gli ospiti e i soci ATAF.

Dedica un ricordo speciale a Pierfranco Livio, deceduto nel 2012, e ricorda che è stato il farmacista cantonale dal 1972 al 2004.

Ricorda a tutte le assistenti che devono denunciare truffe e/o abusi in farmacia: sono state emesse le sentenze per le farmacie incriminate in truffe alle CM, **6 farmacisti sono stati condannati, e le assistenti con 100 aliquote = 3-4 mesi di prigione con la condizionale**

Si aprono le domande:

Sandra Milesi chiede spiegazioni sul nuovo sistema "stupefacenti" e sul problema che il cliente può andare da medici diversi e da farmacie diverse.

Zanini risponde che il nuovo sistema è entrato effettivamente in vigore in settembre 2012, la farmacia deve controllare e segnalare eventuali abusi, per casi particolari il farm cantonale invia delle lettere a tutte le farmacie se ci sono problemi con determinati pazienti, avvisando che la persona in questione è trattata da un solo medico e da una sola farmacia.

Sandra Milesi chiede come comportarsi se un paziente arriva a chiedere una confezione di benzodiazepine quando da un controllo risulta che ne ha ancora.

Zanini risponde che bisogna controllare bene, se per caso il paziente deve partire o altro, valutare bene con il farmacista.

Un assistente chiede informazioni a riguardo dell'arrivo dei vaccini

Zanini risponde che ha inviato una lettera a tutte le farmacie, il vaccino Inflexal probabilmente non arriverà, ci sono stati problemi con 2 lotti per parametri non controllati, stanno verificando se anche altri lotti sono stati "esposti", probabilmente arriveranno dall'estero, ma niente è confermato.

9. trattanda

Fulvio Bottinelli presenta il corso di preparazione all'esame professionale di assistente di farmacia.

Il 4. corso si è concluso con successo.

Fulvio Bottinelli parla del corso che inizierà a maggio 2013 e finirà a settembre 2014 tutti i martedì, le materie sono: marketing, diritto, contabilità, calcolo commerciale, gestione del personale, tecnica di lavoro ed amministrazione e comunicazione applicata alla vendita. Sono 340 ore/lezione. Il costo è di 3200.- e gli esami 1200.-

10. trattanda

Antonella Ceres parla dei corsi di tedesco e inglese: si possono fare le pre-iscrizioni direttamente a lei. Inizio corsi gennaio 2013, dalle 19.00 alle 21.00 fine corsi giugno 2013

Moira Zanni ricorda che ci sono i corsi per formatore di apprendisti, vengono organizzati tutti gli anni, 40 ore lezione, per farmacisti, assistenti aziendali e assistenti con diploma da 4 anni. Pre-iscrizioni direttamente a lei.

Lorenzo Zappelloni parla dell'andamento dei corsi obbligatori 2012: scarsa partecipazione, con una media di 106 partecipanti c'è stata una diminuzione del 39%!

Ringrazia Pietro Caroni, Alessandra Loss, Moira Zanni, Daniela Sartori-Giudici e Devi Grassi per la collaborazione avuta in questi anni e annuncia la nuova responsabile dei corsi **Devi Grassi**.

11. trattanda

Alle ore 20.25 **Andrea Incerti** dichiara chiusa l'assemblea ordinaria, ringrazia l'**Unione Farmaceutica** nostro sponsor della serata, e invita tutti a cena.